



Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 29/08/2019

Presiede il Presidente Del Consiglio GENNAI ALESSANDRO

E' PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29/08/2019**

Sono inoltre presenti gli Assessori RAFFAELLA BONSANGUE BEDINI FILIPPO BONANNO GIOVANNA DRINGOLI MASSIMO GAMBACCINI GIANNA LATROFA RAFFAELE MAGNANI PIERPAOLO MUNNO SANDRA PESCIATINI PAOLO

**Comunicata a:**

Assiste il Segretario Generale MORDACCI MARCO

D-10  
SEGRETARIO GENERALE  
SINDACO  
DRINGOLI  
RICCI DAISY  
GRUPPI CONSILIARI  
ORGANO DI REVISIONE  
URP

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI PISA E CASCINA AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 23, 92 E 94 DELLA L.R. N. 65/2014**

Il Presidente Del Consiglio  
GENNAI ALESSANDRO

Il Segretario Generale  
MORDACCI MARCO

### Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
AMORE GABRIELE	A	NERINI MAURIZIO	P
AULETTA FRANCESCO	P	NICCOLAI FRANCESCO	A
AZZARA' ANTONINO	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
BARBUTI BRUNELLA	P	PICCHI OLIVIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	PIZZANELLI GIULIANO	P
BARSOTTI LAURA	P	POLI VERONICA	P
BIONDI MARCO	A	PUNZO MARIA	P
BUSCEMI RICCARDO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	P
CAMMELLINI ANNALISA	A	SERFOGLI ANDREA	P
COGNETTI PAOLO	P	TOLAINI ALESSANDRO	A
COLECCHIA GIUSEPPE	P	TRAPANI MATTEO	P
CONTI MICHELE	P	VERONESE ANTONIO	A
CONVERSANO ALBERTO	P		
DI GADDO BENEDETTA	P		
DINI EMANUELA	A		
GAMBINI GIULIA	P		
GENNAI ALESSANDRO	P		
LAURORA MANUEL	P		
LAZZERI MARCELLO	P		
MANCINI VIRGINIA	P		
MANNOCCI GINO	P		



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la L.R. n. 68/2011 e s. m. e i.;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2019 con cui è stato approvato lo schema di convenzione per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale di Pisa e Cascina;

Considerato che la suddetta Convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 prevede la redazione del PSI dei Comuni di Pisa e Cascina individuando il Comune di Pisa quale Comune capofila e disciplinando la costituzione dell'Ufficio di Piano come da art. 30 del D.Lgs. n. 267/00 e art. 23 della L.R. n. 65/2014;

Ricordato che il suddetto atto ha lo scopo in particolare di “predisporre un comune progetto urbanistico-territoriale” finalizzato a (c.f.r. art. 3 Convenzione):

- “promuovere azioni di programmazione e pianificazione coerenti con le finalità della L.R. 65/2014 e del piano paesaggistico regionale, per lo sviluppo del territorio di ambito sovracomunale in termini di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e socio economica;
- coordinare gli interventi urbanistici rispetto alle funzioni residenziali, commerciali, produttive turistiche e culturali, promuovendo forme di perequazione territoriale capaci di assicurare ricadute positive in termini di sostenibilità ambientali ed economiche;
- valorizzare il territorio rurale e quello a prevalente carattere di naturalità espresso dal Parco di San Rossore e dal corso del fiume Arno, tutelando i livelli di biodiversità esistenti e limitando l'ulteriore consumo di suolo;
- tutelare e valorizzare le risorse paesaggistiche presenti sui territori dei due comuni provvedendo al contempo al recupero e alla riqualificazione delle parti compromesse o degradate al fine di conseguire una qualità diffusa;
- rispondere alle esigenze emergenti dal territorio nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche superano i confini amministrativi dei due comuni e che una pianificazione coordinata può meglio rispondere ai bisogni delle comunità interessate”;

Rilevato che ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 65/2014, l'approvazione del documento di avvio del procedimento è demandata all'Ente responsabile del Servizio associato;

Ricordato che il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene, ai sensi dell'art. 94 comma 2, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:

- a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;
- b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
- c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
- d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. n. 65/2014;

Ricordato inoltre, che l'avvio del procedimento deve contenere ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. n. 65/2014:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli **effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici**;

Riproduzione cartacea del documento amministrativo informatico del Comune di Pisa firmato digitalmente da

GENNAI ALESSANDRO il 03/09/2019 09:56:55 UTC

MORDACCI MARCO il 03/09/2019 08:53:45 UTC ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice Amministrazione Digitale e s.m.i

Delibera: 2019 / 36 del 29/08/2019



- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 37/2015;

Visto il Codice dei Beni ambientali e culturali di cui al Decreto Legislativo n. 42/04 e s. m. e i;

Valutati i contenuti della L.R. n. 65/2014 (art. 31) e della Disciplina del PIT con valore di PPR (art. 21) in relazione alle procedure di adeguamento e conformazione al Piano Paesaggistico;

Visto il Documento di avvio del procedimento allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale e accertata la conformità dello stesso in relazione ai contenuti, alle disposizioni dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014;

Visti il D.L.gs n. 152/06 e la L.R. n. 10/2010 in materia di procedure di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

Considerato che ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. n. 10/2010 e dell'art. 17 comma 2 della L.R. n. 65/2014, l'atto di avvio del procedimento deve essere approvato e inviato contestualmente al Documento Preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010;

Visto il Documento Preliminare di Vas allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 30/2015;

Rilevato che il presente provvedimento comprende anche il Documento di screening ai sensi dell'art. 87 della L.R. n. 30/2015 ai fini della Valutazione di Incidenza Ecologica - Fase di verifica;

Ritenuto dover precisare in relazione all'individuazione delle autorità coinvolte nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e in particolare, l'Autorità Procedente, il Proponente e l'Autorità Competente che:

1. l'Autorità Competente è individuata nel Nucleo di Valutazione del Comune di Pisa (Autorità competente per la VAS per i piani e programmi approvati dal Comune di Pisa) coadiuvata dall'Autorità competente per la VAS per i piani e programmi approvati dal Comune di Cascina;
2. il Proponente è l'Ufficio di Piano di cui all'art. 5 della Convenzione sopradescritta;
3. l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale di Pisa;



Ricordato che con Delibera n. 45/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di disciplina delle funzioni del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi degli artt. 37 e seguenti della L.R. n. 65/2014 e che con successiva Decisione n. 54 del 16/05/2019 è stato individuato il Garante dell'Informazione e della Partecipazione del Comune di Pisa, Dott.ssa Valeria Pagni;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1006/2016 con cui sono state approvate le Linee Guida per la partecipazione;

Visto il Regolamento regionale n. 4/R/2017 in materia di Partecipazione e informazione;

Ricordato inoltre, che la Convenzione prevede all'art. 5 la costituzione dell'Ufficio di Piano presso l'Ente responsabile dell'esercizio associato e l'individuazione del Responsabile del Procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014;

Ritenuto dover individuare quale Responsabile del Procedimento la Dirigente DD10 Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Pisa;

Visto il Regolamento Regionale di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della L.R. n. 65/2014 con particolare riferimento all'art. 3 comma 1 secondo cui “nell'ambito degli atti di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R. n. 65/2014 per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Strutturale Intercomunale le amministrazioni comunali definiscono il perimetro del territorio urbanizzato allo scopo di individuare eventuali ipotesi di trasformazione subordinate al parere della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014”;

Ritenuto dover precisare che la perimetrazione del “territorio urbanizzato” di cui sopra non è da considerarsi definita in relazione alle disposizioni dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014 così come più dettagliatamente precisato nel Documento di avvio del procedimento allegato ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento Regionale in esame;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.L.gs n. 267/00 e s. m. e i.;

Vista la Decisione del Sindaco n° 26 del 14/02/2019 con la quale veniva attribuito all' ing. Daisy Ricci l'incarico dirigenziale della Direzione “Urbanistica – Edilizia privata”;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Urbanistica Edilizia privata (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'estratto del verbale della seduta del 22 Agosto 2019 della 1° Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto, per formarne parte integrale e sostanziale;

Ritenuto dover disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del Dlgs. n° 267/2000 onde consentire la predisposizione dell'istanza di accesso ai contributi finanziari per la redazione dei PSI resi disponibili dalla Regione Toscana con Decreto n.4447/2019 **rettificato in ultimo con Decreto n. 11459 in data 9 Luglio 2019**;



A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 26
Favorevoli	n. 19
Contrari	n. 7 (Auletta, Di Gaddo, Picchi, Pizzanelli, Scognamiglio, Serfoli, Trapani)

## DELIBERA

1. Di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di procedere pertanto all'approvazione ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R. n. 65/2014 dell'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R. n. 65/2014 dando atto che lo stesso contiene (art. 17 comma 3 L.R. n. 65/2014):
  - a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
  - b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
  - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
  - d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
  - e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
  - f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);
3. Di precisare che l'atto di avvio del Procedimento è costituito dai seguenti elaborati:

### Elaborati documentali:

- Relazione generale comprensiva delle attività di informazione e di partecipazione (All. 1)
- Documento preliminare di VAS e di Valutazione di Incidenza Ecologica (All. 2)
- Il Quadro Conoscitivo di riferimento costituito dai seguenti documenti:
  - Studi e analisi di contesto a supporto del Piano (All. 3)
  - Il Sistema radiocentrico della città di Pisa: analisi, interpretazione e valutazione dei caratteri costitutivi (All. 4)

### Elaborati cartografici - Quadro Conoscitivo (detenuti in atti)



- Elementi geologici e strutturali
- Sistemi morfogenetici
- Uso e copertura del suolo al 2016
- Le dotazioni ambientali del territorio: Aree di riconosciuto valore naturalistico - ambientale
- Le dotazioni ambientali del territorio: Le risorse costitutive della rete ecologica
- Evoluzione del sistema insediativo: la periodizzazione dell'edificato
- I morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
- Il patrimonio storico culturale
- Le reti e i nodi infrastrutturali: Viabilità stradale e ferroviaria
- Le reti e i nodi infrastrutturali: Reti e percorsi per la mobilità lenta
- Il ruolo e la struttura della rete viaria – Pisa
- I servizi a rete: trasporto dell'energia e cablaggio
- Le specializzazioni del sistema produttivo locale
- PRAER Carta dei Giacimenti e delle risorse
- La dotazione dei servizi e delle attrezzature
- Le Utoe individuate dagli strumenti urbanistici comunali
- I fattori di attrattività del territorio
- Criticità, rischi e degradi

## Elaborati cartografici (detenuti in atti) – Statuto del territorio (Prime indicazioni)

- Il Patrimonio Territoriale
  - I valori e le qualità percettive
  - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
  - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico: Riconoscimenti di cui alle direttive della sez. 4 delle schede di vincolo (prima parte)
  - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico: Riconoscimenti di cui alle direttive della sez. 4 delle schede di vincolo (seconda parte)
  - Aree tutelate per legge
  - Aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra
  - Individuazione preliminare del territorio urbanizzato
4. Di precisare che l'atto di Avvio del Procedimento di cui al precedente punto 3) allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, costituisce avvio del procedimento di conformazione del PSI dei Comuni di Pisa e Cascina al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano dello stesso PIT/PPR secondo le modalità stabilite dall'Accordo RT/MIBAC del 17 Maggio 2018;
  5. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cascina ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R. n. 65/2014;
  6. Di precisare ai fini del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 10/2010 e s. m. e i. che ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. n. 10/2010 e dell'art. 17 comma 2 della L.R. n. 65/2014, l'atto di avvio del procedimento



viene approvato e inviato contestualmente al Documento Preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010;

7. Di dare atto che il suddetto Documento comprende anche il Documento di screening ai sensi dell'art. 87 della L.R. n. 30/2015 ai fini della Valutazione di Incidenza Ecologica - Fase di verifica;
8. Di precisare che l'Autorità Competente è individuata nel Nucleo di Valutazione del Comune di Pisa (Autorità competente per la VAS per i piani e programmi approvati dal Comune di Pisa) coadiuvata dall'Autorità competente per la VAS per i piani e programmi approvati dal Comune di Cascina, il Proponente è l'Ufficio di Piano di cui all'art. 5 della Convenzione sopradescritta e l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale di Pisa;
9. Di procedere, ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e della L.R. n. 10/2010 all'approvazione e all'invio in qualità di Autorità Procedente, del Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
10. Di trasmettere il presente provvedimento e la documentazione allegata agli enti nel seguito indicati:
  - **Regione Toscana - Dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali** ai fini della ricognizione delle prescrizioni/direttive/indicazioni del Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale e della conformazione allo stesso, dell'individuazione dei beni e delle aree di interesse ambientale e paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e della verifica di compatibilità con le disposizioni della L.R. n. 65/2014;
  - **Regione Toscana – Settore Ambiente ed Energia, Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica – Opere di interesse Strategico Regionale** ai fini della ricognizione di situazioni di criticità ambientale e della caratterizzazione degli interventi che riguardano le strutture sanitarie sulla base del Piano Sanitario Regionale;
  - **Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord** ai fini della ricognizione dei criteri e delle modalità di intervento in relazione all'uso del suolo, agli aspetti idrogeomorfolologici e sismici;
  - **Regione Toscana - Servizio Idrologico Regionale della Toscana** ai fini della verifica del reticolo idrografico regionale e dell'accertamento di situazioni di non conformità con lo stato dei luoghi;
  - **Provincia di Pisa** ai fini della ricognizione delle prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento e della segnalazione di eventuali specifiche esigenze dei servizi, dei sistemi di trasporto pubblico locale e delle infrastrutture viarie di competenza;
  - **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale** ai fini della precisazione del regime idraulico dei corsi d'acqua e della verifica di conformità al Piano stralcio Assetto Idrogeologico e al Piano di Gestione delle Acque;
  - **Ministero per i Beni e le Attività culturali attraverso i suoi organi periferici** territorialmente competenti (Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno) ai fini della



ricognizione e verifica dei limiti delle aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, dell'individuazione delle aree archeologiche e/o dei siti di interesse archeologico e della conformazione al Piano Paesaggistico Regionale;

- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana**, Dipartimento Provinciale di Pisa (A.R.P.A.T.), al fine dell'acquisizione di criteri, indirizzi e dati relativi alla qualità dell'aria e delle acque e dell'acquisizione di eventuali dati e studi specialistici in relazione all'inquinamento elettromagnetico;
- **Ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche** al fine di valutare la consistenza dei prelievi idrici in rapporto al fabbisogno idrico nonché la tipologia e l'efficienza degli impianti di depurazione;
- **Acque S.p.A.** - Ente gestore del Servizio Idrico Integrato ai fini dell'accertamento dell'idoneità degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato in relazione al dimensionamento degli insediamenti e delle trasformazioni;
- **Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti urbani** al fine di valutare lo smaltimento dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;
- **Società gestione servizio raccolta/smaltimento rifiuti (Geofor)** ai fini dell'individuazione di eventuali esigenze per il potenziamento del servizio;
- **Azienda Sanitaria Toscana Nord ovest**, ai fini della verifica della localizzazione e della ampiezza delle fasce di rispetto delle opere di captazione e dei serbatoi di acque per uso potabile, della verifica della localizzazione e della ampiezza delle fasce di rispetto dei depuratori di acque reflue, della eventuale precisazione di norme in materia di requisiti igienici e ambientali e della segnalazione di situazioni a rischio e problematiche di carattere ambientale e sanitario;
- **Enel e Terna** ai fini della localizzazione delle centrali elettriche e di impianti ed opere per la generazione e la distribuzione della energia elettrica, degli elettrodotti, secondo le varie potenze, e delle rispettive fasce di rispetto, delle cabine elettriche e degli impianti a servizio dei centri e dei nuclei abitati, di aree idonee alla produzione di energia alternativa, fermi restando i vincoli e le limitazioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica e ambientale, di eventuali aree e stabilimenti dismessi al fine di un diverso utilizzo;
- **R.F.I. spa**, ai fini della verifica delle eventuali possibilità di riuso di aree ed edifici in disuso, delle effettive necessità e dell'estensione delle fasce di rispetto delle linee ferroviarie, della necessità di eventuali interventi per il potenziamento dell'interscambio gomma – rotaia e dell'individuazione e precisazione delle azioni e misure più opportune per incentivare l'uso del treno e potenziare le infrastrutture ferroviarie;





- **ANAS e Regione Toscana – Servizio Viabilità e Infrastrutture** ai fini della necessità di eventuali interventi per il potenziamento/adeguamento delle infrastrutture viarie;
- **Toscana Energia spa** ai fini della verifica dell'ubicazione dei condotti interrati, della localizzazione delle centraline di decompressione e di altri impianti, della determinazione delle fasce di rispetto dei vari impianti, linee ed aree interessate e del potenziamento della rete di distribuzione;
- **Comuni confinanti** (San Giuliano Terme, Livorno, Collesalveti, Vicopisano, Calcinaia, Pontedera, Crespina-Lorenzana e Lari-Casciana Terme) ai fini della ricognizione di interventi e trasformazioni territoriali che possano determinare impatti significativi e della segnalazione di eventuali specifiche esigenze di area vasta;
- **Associazioni industriali e associazioni di categoria** (economiche e produttive) al fine di elaborare proposte operative riguardanti lo sviluppo delle attività nel territorio e di trasmettere eventuali studi specialistici condotti su determinate problematiche riguardanti il territorio;
- **Consorzio di Bonifica** ai fini della ricognizione e programmazione degli interventi di risanamento delle situazioni di rischio idraulico e idrogeologico;
- **Carabinieri Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari** ai fini della segnalazione di emergenze di interesse biologico – vegetazionale e paesaggistico che possano concorrere alla caratterizzazione e declinazione delle Invarianti indicate dal PIT/PPR, alla ricognizione degli alberi monumentali e alla caratterizzazione biologico-vegetazionale del territorio interessato;
- **Ente Parco regionale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli** ai fini della ricognizione dei limiti dell'area parco e degli interventi che si pongono in continuità con il territorio esterno e dell'accertamento delle trasformazioni ammissibili nelle aree contigue e della loro incidenza nel contesto territoriale e ambientale del parco;
- **Dipartimento dei Vigili del Fuoco** Direzione Regionale Toscana-Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai fini della ricognizione delle aree percorse da incendi e della segnalazione e ricognizione di situazione di criticità per la tutela della sicurezza pubblica;
- **Telecom e Società collegate** ai fini dell'accertamento di eventuali necessità di potenziamento/implementazione delle reti telefoniche e di connettività e della localizzazione di eventuali aree e stabilimenti dismessi al fine di un diverso utilizzo;
- **ENAC e Toscana Aeroporti** ai fini dell'accertamento delle prospettive di sviluppo dell'aeroporto e dei servizi accessori, dell'attuazione degli interventi della cosiddetta "Cittadella aeroportuale" e della ricognizione dei vincoli/limitazioni alle trasformazioni territoriali;



11. Di richiedere agli stessi il contributo tecnico di cui all'art. 17 comma 3 lett. c) della L.R. n. 65/2014;
12. Di assegnare agli Enti sopraindicati 60 giorni per la trasmissione di contributi e apporti tecnici;
13. Di precisare che i contributi dell'Autorità competente in materia ambientale dovranno pervenire entro 90 giorni dalla trasmissione della documentazione;
14. Di dare mandato all'U.O. Pianificazione di Area Vasta e Paesaggio, al Responsabile del Procedimento e al Garante dell'Informazione e della Partecipazione per quanto di rispettiva competenza, di disporre la trasmissione dell'atto di avvio del procedimento e del Documento Preliminare agli Enti e soggetti interessati, così come indicato nei documenti in esame;
15. Di dare mandato all'U.O. Pianificazione di Area Vasta e Paesaggio, al Responsabile del procedimento e al Garante dell'Informazione e della Partecipazione per quanto di rispettiva competenza, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente e di avviare il programma delle attività di informazione e partecipazione descritto nei documenti in esame;
16. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

per consentire la partecipazione al bando di accesso ai contributi finanziari per la redazione dei PSI resi disponibili dalla Regione Toscana con Decreto n.4447/2019 rettificato in ultimo con Decreto n. 11459 in data 9 Luglio 2019;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 26
Favorevoli	n. 19
Contrari	n. 7 (Auletta, Di Gaddo, Picchi, Pizzanelli, Scognamiglio, Serfogli, Trapani)

DELIBERA, Altresi

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.